

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

D.D.G. n. 299 del 18.07.2017

Oggetto: *presa d'atto del parere dell'Avvocatura dello Stato di cui al prot. ARPA n. 42234 del 10/07/2017*

IL DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.A. n.118/GAB del 30/07/2012 e ss.

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto “*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*”, ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. ARTA n. 37094 del 23/05/2017 dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente della Regione Siciliana di autorizzazione all'Agenzia, nelle more dell'approvazione del bilancio, ai soli pagamenti delle spese obbligatorie indifferibili ed urgenti;

PREMESSO che l'ARPA Sicilia, nel corso del 2008, ha proceduto, in esecuzione alle previsioni contenute nelle leggi finanziarie 2007 (L.n. 296/2006) e 2008 (L.n. 244/2007) alla stabilizzazione del personale precario che, in virtù di differenti rapporti, prestava servizio, con differenti decorrenze;

CONSIDERATO che l'Agenzia, all'atto dell'immissione in ruolo di detto personale, non ha riconosciuto al periodo reso a tempo determinato valore ai fini dell'attribuzione delle posizioni stipendiali connesse all'anzianità di servizio, in coerenza con quanto stabilito nella circolare P.C.M. - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 18 aprile 2008, come confermato dai successivi pareri UPPA n.27/2007, n.20/2008 e n.25/2008;

INTERVENUTE, successivamente - a seguito di copiosa giurisprudenza che ha riconosciuto la rilevanza del servizio prestato durante il periodo di precariato - n.77 diffide, agli atti dell'Amministrazione, da parte del personale ex stabilizzato di richiesta del riconoscimento dell'anzianità acquisita con il servizio prestato a tempo determinato;

VISTA la nota prot. n. 36098 del 14/06/2017 con cui il Responsabile della SA 4 ha relazionato in merito alla questione in argomento, riportando gli orientamenti giurisprudenziali succedutesi nel tempo, al fine di valutare una definizione bonaria della problematica;

VISTA la nota prot. n. 40994 del 04/07/2017, con cui l'Agenzia, in ragione della complessità e sostanziale novità della questione in argomento, ha ritenuto di dover richiedere apposito parere all'Avvocatura dello Stato di Palermo;

CONSIDERATO che ai sensi del DPCM 26 gennaio 1996, n. 200, "*Regolamento recante norme per la disciplina di categorie di documenti formati o comunque rientranti nell'ambito delle attribuzioni dell'Avvocatura dello Stato sottratti al diritto di accesso*", sono sottratti all'accesso "*i pareri resi in relazione a lite in potenza o in atto e la inerente corrispondenza*";

VISTO il parere legale n. 4608/2017, acquisito al prot. ARPA al n. 42234 del 10/07/2017 - che anche se non materialmente allegato al presente atto, in ragione di quanto previsto dal sopra citato DPCM, ne forma parte integrante e sostanziale - con cui l'Avvocatura dello Stato di Palermo si è pronunciata sulla questione ritenendo che il diritto preteso deve considerarsi sussistente, per le motivazioni ivi riportate;

RITENUTO di dover procedere con la presa d'atto del sopraccitato parere legale al fine della prosecuzione dell'iter procedimentale discendente;

DECRETA

Per i motivi in premessa, che si intendono integralmente richiamati, di:

- 1) Prendere atto del parere legale n. 4608/2017, acquisito al prot. ARPA al n. 42234 del 10/07/2017, che anche se non materialmente allegato al presente atto, in ragione di quanto previsto dal DPCM n. 200 del 1996, ne forma parte integrante e sostanziale, con cui l'Avvocatura dello Stato di Palermo si è pronunciata sulla questione relativa al riconoscimento del servizio pre - ruolo al personale in servizio a tempo determinato, ritenendo, per le motivazioni ivi riportate, che il diritto preteso deve considerarsi sussistente.
- 2) Demandare la SA 4 alla prosecuzione dell'iter procedimentale discendente all'adozione del presente decreto, predisponendo apposito accordo integrativo aziendale da sottoporre a contrattazione con le OO.SS., ed al parere preventivo di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, in coerenza con l'orientamento formulato dall'Avvocatura dello Stato nella materia, di cui al parere meglio individuato al precedente punto 1), che per tali finalità viene trasmesso.
- 3) Disporre, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA-Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Dirigente Responsabile della SA 1

(Dott. P. Testai)
P. Testai

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. F. Licata di Baucina)

